

Regione Calabria
Azienda Sanitaria n° 7

RELAZIONE SULLO STATO DI SALUTE
DELL'AZIENDA SANITARIA N° 7
TERZO RAPPORTO - 2006

Regione Calabria
Azienda Sanitaria n° 7



Relazione sullo stato di salute
dell'Azienda Sanitaria n° 7
Terzo rapporto - 2006

URSINI EDIZIONI

A cura di:
Servizio di Epidemiologia e Statistica Sanitaria

Dirigenti medici: **Antonella Sutera Sardo, Adriana Mazzei**
Collaboratori: **Nicola Sirianni, Piera Mancuso**

Tel./Fax 0961/728378
E-mail: epidemiologia@libero.it

Si ringraziano
tutti coloro che hanno contribuito
alla stesura di questa relazione

Gli autori di questa pubblicazione sono
(il primo nome è quello del responsabile della U.O.):

A. Sutera Sardo, A. Mazzei, N. Sirianni, P. Mancuso
Servizio Epidemiologia e Statistica Sanitaria – AS 7

F. Faillace
Servizio di Educazione Sanitaria

R. Scalise
U.O. Igiene pubblica

INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE

La rilevazione dello stato di salute della popolazione è uno degli elementi portanti per la definizione delle politiche e delle strategie sanitarie, oltre che per la definizione dello stato di benessere singolo e collettivo.

Si rende pertanto necessario privilegiare le risorse di una rete informativa armonizzata per indicatori e metodologie, idonea a favorire una regolare rilevazione dello stato di salute per «rispondere rapidamente alle minacce alla salute» che presentano dinamiche estremamente mutevoli in funzione dei rapidi cambiamenti epidemiologici, culturali, sociali, ambientali e comportamentali registrabili nei differenti contesti sanitari.

La maggiore conoscenza dei determinanti di salute si pone quale presupposto essenziale per la valutazione dei bisogni e per l'identificazione delle priorità da perseguire nell'ambito di una politica socio-sanitaria basata sull'evidenza.

L'esplicito riscontro di una progressiva contrazione delle risorse disponibili rende inevitabile il ricorso ad una razionalizzazione della spesa sanitaria pubblica orientata su obiettivi specifici e prioritari (riduzione della morbilità, mortalità e disabilità).

Lo scopo ultimo è, evidentemente, l'ottimizzazione del rapporto costo/beneficio delle azioni da perseguire cercando di evitare il ricorso al cosiddetto razionamento delle prestazioni e dei servizi.

Il salto, da tale impostazione, alla attuale pratica corrente è sicuramente piuttosto impegnativo; tuttavia appare raggiunto un consenso unanime sulla opinione che tale impostazione possa rappresentare la carta vincente per riuscire a consolidare i grandi vantaggi o «guadagni» di salute conquistati nel corso degli ultimi decenni e non disperdere quindi il patrimonio di Salute conquistato.

Il Direttore Generale
Ing. Pasquale Clericò

'U VENTU E L'ERVA

di Achille Curcio

Supra stu mundu 'u riccu è comu 'u ventu
e quandu passa ognunu si scudiddha
mu fa saluti e mu lu fa cuntentu,
cà 'u sordu lucia sempa comu stiddha.
'U riccu quandu passa è comu 'u ventu.

'U poveru si chjica a ogni ventata:
è comu l'erva chi si curva queta
e supporta si mina na hjuhjhata,
supporta si criscendu poi si meta.
'U poveru si chjica a ogni ventata.

'U riccu è figghiu 'e Dio, comu 'u pezzenta,
ma 'u primu è figghiu veru e l'atru è mulu
chi tira la carretta malamenta,
restandu pe disgrazia sempa sulu.
'U riccu è figghiu 'e Dio comu 'u pezzenta.

'U poveru restau sempa sciancatu
cercandu all'atri chiddhu chi non ava;
mangiau speranzi e non fu mai saziatu,
e 'u riccu trovau l'acqua senza 'u cava.
'U poveru restau sempa sciancatu.

E simu frati nte stu mundu amaru
ed è frata cui è grassu e cui esta siccu;
è frata d'o baruna nu scarparu,
è frata cui ava nenta e cui esta riccu.
E simu frati nte stu mundu amaru.

Na fratellanza chi non fina mai
e 'u patra guarda tutti sti figghioli
affucati nte l'oru o nte li guai,
seculi 'e fratellanza e de paroli.
Na fratellanza chi non fina mai.

Il vento e l'erba

Su questo mondo il ricco è come il vento:
quando passa ognuno si rompe la schiena
facendo inchini per renderlo contento,
perché il danaro brilla sempre come una stella.
Il ricco quando passa è come il vento.

Il povero si piega ad ogni colpo di vento:
è come l'erba che si flette rassegnata
e sopporta ogni raffica,
sopporta se crescendo poi viene mietuta.
Il povero si piega come il vento.

Il ricco è figlio di Dio come il povero,
ma il primo è figlio vero e l'altro è bastardo
che trascina la carretta malamente
restando sempre solo per disgrazia.
Il ricco è figlio di Dio come il povero.

Il povero è rimasto sempre povero
cercando agli altri quello che non ha;
mangiò speranza e non riuscì a saziarsi,
ed il ricco trovò l'acqua senza neppure cavare il pozzo.
Il povero è rimasto sempre povero.

E siamo fratelli in questo infelice mondo,
ed è fratello chi è grasso e chi è magro;
è fratello del barone il ciabattino,
è fratello chi possiede nulla e chi è ricco.
E siamo fratelli in questo infelice mondo.

Una fratellanza che non finisce mai
ed il padre guarda tutti questi figli
affogati nell'oro o nelle sofferenze,
secoli di fratellanza e di parole.
Una fratellanza che non ha mai fine.

AUTORI DEI LAVORI

(Il primo nome è quello del Direttore dell'Unità Operativa)

A. SUTERA SARDO, A. MAZZEI, N. SIRIANNI, P. MANCUSO, B. FERRARO
Servizio Epidemiologia e Statistica Sanitaria.

G. DE VITO, R. SCALISE, A. PALMIERI .
U.O. Igiene Pubblica

FRANCA FAILLACE, AMBROSIO ENRICO
Servizio Educazione alla salute

ROSELLA DI BENEDETTO
CON.T.A.R.P.

C. DE SANTIS, V. DE GIORGIO, D. DE FAZIO
Tutela della salute pubblica

F. FARAGÒ, D. MAMONE
U.O. Igiene degli alimenti

F. CORAPI, A. MARINO, R. AIELLO, A. FRATTO, D. GARCEA, G. GUALTIERI,
M. MICELI, L. PLACIDA, G. PRINCIPATO, N. PROTO, A. ZINGHINI
Servizio di Sanità Animale

N. PARISI, L. BATTAGLIA G. VISCOMI, T. ESPOSITO, A. GALLELLI, D. NANÌA
Servizio veterinario d'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

R. ANFOSSO
U.O. Pediatria di comunità

MICHELE IANSITI
Centro Oftalmico

EUPLIO ROCCIA, ANTONELLA SIA, EUGENIO NISTICÒ
Distretto n.1

MAURIZIO ROCCA, LUCIANO MANFREDI, FRANCO CACCIA, TERESA STRATACÒ, TERESA BARBERIO; LIA PERRONE; BEATRICE FELICETTA.
Distretto n. 2

ANTONIO BRUNETTI, DOMENICO TUCCI

Distretto n. 3

G. PIPICELLI, L. MUSTARA, G. ANGOTZI, T. COLOSIMO, R. GUARNIREI,
A. PARROTTINO, I. PINTO

Unità di diabetologia e dietologia territoriale

V. CARLO CURTI, M. NISTICÒ, S. TAGLIAMONTI

Centro di salute mentale di Catanzaro Lido

A. TALARICO, M. A. GENOVESI, D. BATTAGLIA, T. PORCARO, G. DE
STEFANO, F. SACCO, G. CRISTOFARO

Assistenza Farmaceutica

INDICE

- Introduzione
- Presentazione
- Dimissioni ospedaliere
- Mortalità generale nell'AS 7 – Anni 2002-2005
- Malattie infettive
- Progetto “Bioterrorismo”
- Prevenzione dei rischi legati alla presenza di Amianto nell'ambiente
- Igiene degli alimenti
- Applicazione di un sistema informativo geografico alla sorveglianza epidemiologica della tubercolosi e della brucellosi.
- Controllo dell'alimento zootecnico e dei Sottoprodotti di Origine animale - Contributo per la prevenzione delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE).
- Uno sguardo amico
- “Donare insieme”
- L'assistenza domiciliare sanitaria nella realtà dell'AS n. 7
- Terza età tra bisogni ed aspettative. Risultati di un'indagine condotta su un campione di anziani residenti nel quartiere di Catanzaro Lido.
- Cure sanitarie domiciliari del Distretto n.3 Soverato - Anno 2003
- Scootermania.
- Indagine epidemiologica sugli incidenti scolastici nelle scuole dell'AS 7 di Catanzaro.
- L'assistenza diabetologica nell'AS 7
- “Rete Sociale per la Salute Mentale”
- Relazione anno 2005 - Servizio per le tossicodipendenze
- Metadone e reinserimento sociale
- Trattamento ambulatoriale farmacologico con buprenorfina (BPN)